



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (L. 107/2015). È pertanto un documento/strumento con cui la scuola presenta l'identità e le finalità della scuola, le sue scelte strategiche oltre che la direzione cui tende, la sua "proiezione" nel futuro. E' volto a favorire un clima di collaborazione e partecipazione tra le varie componenti dell'Istituto e ad aprire la scuola alle diverse organizzazioni culturali del territorio. Mira altresì ad attivare azioni di continuità e orientamento.

Il PTOF è flessibile e soggetto a continui aggiornamenti in itinere, in funzione dell'evoluzione del sistema formativo e organizzativo dell'Istituto; pertanto è oggetto di periodiche modifiche da parte della commissione che lo elabora.

Relativamente agli aspetti generali si indicano i seguenti 4 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti; a sua volta tale ambito è articolato rispetto a questi indicatori della qualità dell'Offerta Formativa:

- impiego e adattamento innovativo e creativo dei tempi, dei luoghi e delle strutture dell'istituto;*
- attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti;*
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici.*

2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

3) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni;

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Anche se la media degli esiti generali delle prove Invalsi non presenta particolari problemi, si ravvisa la priorità di diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi, sia nella primaria che nella sec di I grado. Questo al fine di ottenere un equilibrio nel raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Traguardi

Ridurre la differenza tra le classi e dentro le classi negli esiti delle prove Invalsi sia nella primaria che nella sec di I grado, possibilmente innalzando il livello generale degli stessi in modo che la diminuzione della varianza tra le classi non derivi da un avvicinamento delle ali percentuali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle sociali e civiche, la competenza digitale e imparare ad imparare per promuovere un atteggiamento consapevole di partecipazione e di rispetto del bene comune.

Traguardi

Innalzare la percentuale di alunni con giudizi pienamente positivi nel comportamento, diminuire il numero di alunni al livello base della certificazione delle competenze e aumentare quello degli alunni ai livelli medio e alto.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la conoscenza dei risultati degli studenti sia nel continuum scuola primaria/sec I grado che sec.I grado/sec II grado

Traguardi

Monitorare gli esiti degli studenti

Priorità

Migliorare la conoscenza dei risultati degli studenti sia nel continuum scuola primaria/sec I grado che sec.I grado/sec II grado

Traguardi



Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il nostro Istituto, sulla scorta del rapporto di autovalutazione e del piano di miglioramento, si impegna ad articolare progetti ed interventi nelle seguenti aree generali

- **cittadinanza attiva e democratica**
- **sostenibilità ambientale**
- **inclusione e accoglienza delle diversità**
- **innovazione tecnologica**

e, più precisamente, individua i seguenti obiettivi relativi al graduale processo formativo degli alunni dei tre ordini scolastici:

- **Affermazione dell'identità personale**

Riconoscere la propria identità rapportata alla differenza

Relazionarsi con gli altri sulla base del rispetto e della collaborazione

Vivere in modo equilibrato la propria affettività

Sviluppare l'autostima

- **Conquista dell'autonomia individuale**

Compiere scelte autonome

Sviluppare autonomia di giudizio e libertà di pensiero

Sostenere il proprio punto di vista nel rispetto delle opinioni divergenti



Assumersi responsabilità e mantenere gli impegni

- Sviluppo delle competenze

Consolidare le abilità cognitive e pratiche dei vari ambiti disciplinari

Assimilare conoscenze teoriche e pratiche relative ai vari settori di studio

Essere capaci di trovare soluzioni a situazioni problematiche

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

Conoscere e praticare diritti e doveri, la solidarietà, il principio di uguaglianza.

Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale, in quanto fonte di arricchimento ed opportunità di confronto.

Saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, dei beni comuni e degli altri.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della classe.

Intervenire in modo corretto durante le lezioni senza prevaricare o, al contrario, sottrarsi al dialogo.

Rispettare i compagni, gli insegnanti, le attrezzature didattiche e gli ambienti nella consapevolezza che l'inciviltà è un danno per tutti.

Applicarsi con impegno, responsabilità e continuità sia in classe che a casa.

Programmare i tempi di studio.

OBIETTIVI COGNITIVI

Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per comunicare e rapportarsi con gli altri.



Comunicare anche utilizzando la lingua straniera.

Comprendere e usare i linguaggi specifici di ogni disciplina.

Applicare le tecniche e i metodi appresi.

Conoscere e usare le tecnologie informatiche.

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità.

Fornire spiegazioni chiare per ogni attività proposta.

Rispettare i ritmi e gli stili cognitivi di ciascun alunno.

Controllare sistematicamente i compiti assegnati.

Responsabilizzare gli alunni alla partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.

Comunicare gli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati dai docenti.

Rispettare la diversità culturale degli alunni e delle loro famiglie.

METODOLOGIA - MEZZI - ATTIVITA'

L'alunno è il punto di partenza per ogni attività, nello svolgimento delle quali è privilegiato il metodo operativo, quindi la lezione parte da situazioni concrete per giungere a individuare i concetti generali.

La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati.

Sono previsti: interventi di esperti, attività di laboratorio, compresenza, accoglienza, orientamento, recupero, sostegno, approfondimento, attività opzionali pomeridiane, uscite e visite guidate, uso di tecnologie informatiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO LE COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO E LA CITTADINANZA

Descrizione Percorso

L'IC Cattolica nel suo complesso, ha individuato nel passaggio dalla didattica prevalentemente trasmissiva ad una per competenze, vale a dire capace di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare situazioni problema e compiti autentici, uno dei punti forti del suo Piano di Miglioramento. Si intende sviluppare anche una valutazione coerente con tale impianto.

Le competenze di cittadinanza, così come richiesto anche dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018, diventano lo sfondo integratore di tutta l'elaborazione pedagogico-didattica e l'Agenda 2030 rafforza gli elementi utili per la finalizzazione delle attività.



Il curricolo verticale è stato introdotto nella sua struttura concettuale e gli insegnanti gli danno sostanza con l'elaborazione delle attività didattiche integrate con progetti di ampio respiro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuazione metodologia condivisa per la costruzione del regolamento di classe (protocollo) e strumenti per autovalutazione del comportamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle sociali e civiche, la competenza digitale e imparare ad imparare per promuovere un atteggiamento consapevole di partecipazione e di rispetto del bene comune.

"Obiettivo:" Realizzazione di iniziative per la progettazione, la gestione e la cura condivisa e partecipata, di spazi e attività da parte degli studenti. Introduzione di strumenti concreti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle sociali e civiche, la competenza digitale e imparare ad imparare per promuovere un atteggiamento consapevole di partecipazione e di rispetto del bene comune.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire la collaborazione con Enti e associazioni nazionali e locali che sensibilizzino gli studenti alla conoscenza della regola e al rispetto della stessa e promuovano il senso di legalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle sociali e civiche, la competenza digitale e imparare ad imparare per promuovere un atteggiamento consapevole di partecipazione e di rispetto del bene comune.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE E DIFFONDERE UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Classi parallele e dipartimenti

Risultati Attesi

Realizzazione di iniziative innovative per la progettazione, la gestione e la cura condivisa e partecipata, di spazi e attività da parte degli studenti. Introduzione di strumenti concreti.

Incremento dei progetti di Istituto finalizzati allo sviluppo di ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE

CON GLI ENTI LOCALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Classi Parallele e Dipartimenti

Risultati Attesi

Incremento della collaborazione con Enti e associazioni nazionali e locali che sensibilizzino gli studenti alla conoscenza della regola e al rispetto della stessa e promuovano il senso della legalità. Sviluppo delle iniziative legate alle problematiche che coinvolgono gli studenti nel loro percorso di crescita (bullismo, cyberbullismo, dipendenza dalle tecnologie, ecc.).

❖ RIDURRE LA DIFFERENZA TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI NEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Descrizione Percorso

La nostra scuola procede ad un'analisi accurata dei risultati delle prove Invalsi attraverso la restituzione collegiale degli esiti delle stesse.

Si ritiene che queste offrano un'utile possibilità di confronto con contesti analoghi su scala regionale e nazionale. Si intende continuare a monitorare i risultati delle prove Invalsi per effettuare delle verifiche sull'efficacia di alcune



metodologie, sui criteri di formazione delle classi e, soprattutto per cercare di trovare le migliori strategie che consentano l'inclusione e il potenziamento di tutti gli studenti.

Il piano di miglioramento è quindi rivolto a ridurre la differenza tra le classi e dentro le classi negli esiti delle prove Invalsi sia nella primaria che nella sec di I grado, possibilmente innalzando il livello generale degli stessi in modo che la diminuzione della varianza tra le classi non derivi da un avvicinamento delle ali percentuali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" a) Utilizzo del curriculum verticale di istituto nelle programmazioni delle unità di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Anche se la media degli esiti generali delle prove Invalsi non presenta particolari problemi, si ravvisa la priorità di diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi, sia nella primaria che nella sec di I grado. Questo al fine di ottenere un equilibrio nel raggiungimento del successo formativo degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" b) analisi dei dati nelle classi parallele per la Primaria e nei Dipartimenti per la Sec di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Anche se la media degli esiti generali delle prove Invalsi non presenta particolari problemi, si ravvisa la priorità di diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi, sia nella primaria che nella sec di I grado. Questo al fine di ottenere un equilibrio nel

raggiungimento del successo formativo degli studenti.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare la conoscenza dei risultati degli studenti sia nel continuum scuola primaria/sec I grado che sec.I grado/sec II grado

"Obiettivo:" c) Verificare l'omogeneità delle metodologie didattiche tra i vari ordini di scuola dell'IC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Anche se la media degli esiti generali delle prove Invalsi non presenta particolari problemi, si ravvisa la priorità di diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi, sia nella primaria che nella sec di I grado. Questo al fine di ottenere un equilibrio nel raggiungimento del successo formativo degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE E DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMUNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Classi parallele e responsabili dei Dipartimenti.

Risultati Attesi

Raggiungimento di una visione globale dell'andamento dell'istituto con possibilità di interventi periodici mirati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO. AMPLIAMENTO ED ESTENSIONE DEI LABORATORI PER GLI ALUNNI

DSA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Area 3 - Inclusione

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese attraverso esercizi/attività di rinforzo, ripasso, potenziamento in piccoli gruppi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA CON OSSERVAZIONE E SUCCESSIVA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Area 4 - Continuità e Orientamento

Risultati Attesi

Diminuzione delle differenze tra le classi.

Nel caso si formino due o più classi con la stessa modalità oraria si intende

ripristinare la possibilità di utilizzare la prima, ed eventualmente la seconda, settimana di scuola per osservare le dinamiche relazionali e le capacità degli alunni per costituire classi omogenee tra di loro.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Collegio, attraverso il confronto e la compilazione di un questionario condiviso, ha individuato le seguenti aree in cui puntare maggiormente per l'innovazione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi).

La condivisione del curricolo di Istituto ha posto le basi per una maggiore consapevolezza progettuale. Si cerca di accedere all'utilizzo di ambienti digitali per favorire la comunicazione tra docenti e lo scambio di professionalità e buone pratiche.

Con il supporto del Team digitale e della funzione strumentale specifica si sta realizzando un utilizzo più mirato della tecnologia, anche considerando che tutte le classi hanno fatto un salto di disponibilità tecnologica sia a livello di LIM che di accessibilità alla rete.

Questa scelta richiede un percorso di lungo respiro che risulta coerente con quanto indicato dal RAV e dal PdM. Dare sostanza ad una didattica per competenze con al centro la finalità di formare alla cittadinanza in linea con quanto ribadito anche dalla normativa più recente del MIUR e dell'UE. L'idea è quella di implementare nella quotidianità delle proposte, prima che nella eccezionalità di progetti specifici, strumenti di progettazione, organizzazione di ambienti/attività, procedure di valutazione innovativi rispetto alla didattica trasmissiva frontale.

CONTENUTI E CURRICOLI (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra gli apprendimenti formali e non



formali).

SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, integrazione delle TIC nella didattica).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Questa scelta richiede un percorso di lungo respiro che risulta coerente con quanto indicato dal RAV e dal PdM e che mira a incrementare una didattica per competenze con la finalità di formare alla Cittadinanza e alla Costituzione in linea con quanto ribadito anche dalla normativa più recente del MIUR e dell'UE. L'idea è quella di implementare nella quotidianità delle proposte strumenti di progettazione, organizzazione di ambienti/attività, procedure di valutazione, innovativi rispetto alla didattica trasmissiva frontale.

CONTENUTI E CURRICOLI

La condivisione del curricolo di Istituto ha posto le basi per una maggiore consapevolezza progettuale. Si cerca di accedere all'utilizzo di ambienti digitali per favorire la comunicazione tra docenti e lo scambio di professionalità e buone pratiche come cooperative learning, problem solving, flipped classroom, tutoring.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Con il supporto del Team digitale e della funzione strumentale specifica si stanno ampliando un utilizzo più mirato della tecnologia, anche considerando che tutte le classi hanno fatto un salto di disponibilità tecnologica sia a livello di LIM che di accessibilità alla rete.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Rete Senza Zaino
